

LETTERE AL DIRETTORE

Un lettore ci ha scritto lamentando che nell'articolo pubblicato nel numero scorso su Greta Garbo all'Elba, l'autore di esso, il compianto Marco Marchini, peraltro giornalista di valore, abbia trattato l'isola come "sottosviluppata" affermando letteralmente *"...La principale produzione di Greta Garbo è avvenuta quando nell'isola non esisteva, si può dire, nessuna sala di proiezione"*.

In realtà il lettore non ha torto; la produzione della "divina" è avvenuta proprio in un arco di tempo in cui gli elbani se la sono potuta godere in comode sale cinematografiche anche se non lussuose.

Quando negli anni Venti la Garbo iniziò la carriera, Portoferraio disponeva di tre locali cinematografici: l'"Elbano", il "Margherita" e il "Teatro Moderno". Cessarono poi i primi due ma rimase il Moderno e, in ordine di tempo, aprirono il Dopolavoro Ilva e i "Vigilanti". Nel 1952 fu costruito l'"Astra" e, successivamente, il "Pietri".

Non è quindi esatto che nel 1953, quando la Garbo visitò l'Elba, pochi isolani l'avessero veduta sugli schermi. Il lettore ha perfettamente ragione. Sarebbe giusto, semmai, dire che gli elbani non si danno troppo facilmente a manifestazioni di eccessivo entusiasmo, chissà se per timidezza o per noncuranza. È nel loro carattere. Mi raccontava Fausto Coppi: *"L'altro giorno entrai nel Bar Roma. Era pieno. Mi guardavano appena, sia pure con una certa curiosità. Ma basta. Niente richieste di autografi, niente tentativi di approccio. Anzi notai una certa indifferenza. Che paradiso, l'Elba!"*

Coppi è morto, sono passati tanti anni; gli elbani sono rimasti quali erano né pensiamo che, oramai, cambino.

* * *

Giuseppe Castelnovi, giornalista brillante e amico di sempre dell'Elba, ci muove due giuste osservazioni in merito al "bozzetto" pubblicato nel numero scorso: *"Il reame elbano di Napoleone descritto da Churchill"*.

Primo rilievo: "... Con tutto il rispetto per la cultura di Winston Churchill, ritengo di prenderlo in fallo quando scrive: "Giocava a carte (Napoleone) con sua madre... Intratteneva la sorella prediletta e la fedele amica polacca..." Ma non si è sempre letto e scritto che Maria Walenwska fece soltanto una fugace apparizione all'Elba?"

Secondo rilievo: "Il sindaco di Marciana aveva fatto illuminare il paese al punto che si poteva vedere dalla Corsica". Ma a parer mio, da Marciana non è possibile vedere la Corsica (e viceversa): bisogna arrivare almeno al curvone, oltrepassata la famigerata cava di caolino, lungo la strada verso la Zanca e Pomonte."

Rispondo piuttosto imbarazzato e confuso a Castelnovi, antico amico, anche se la nostra amicizia è



stata, almeno fino ad oggi, soltanto...telefonica!; e gli devo, prima di continuare, la gratitudine della redazione per l'apprezzamento al nostro sforzo, lusingati perché il giudizio viene da chi è in grado di comprenderlo nella sua complessità.

Sia per la prima osservazione che per la seconda Castelnovi ha ragioni da vendere. Il "bozzetto" di Churchill — come egli competentemente lo definisce — è il brevissimo stralcio da un'opera riconosciuta come un classico storico-militare — "Il duello di Waterloo" — ed è stato da noi riportato a titolo di semplice curiosità né ci siamo sentiti di rettificarlo anche se — devo riconoscerlo — per la verità storica sarebbe stato opportuno farlo.

Il compianto Marco Marchini, a suo tempo, commise il secondo errore che, sinceramente, è sfuggito anche a noi nel riportare l'articolo. Che, del resto, si tratti, in questo caso, di un elzeviro affidato alla fantasia dell'indimenticato Marco, è abbastanza dimostrato anche da un'altra lettera che pubblichiamo in questa stessa rubrica.

Qualche parola, sottovoce, in confidenza, caro Castelnovi, posso dirtela? Ci lusinghiamo di avere con te acquisito un altro valente collaboratore e ti esprimiamo tutta la nostra simpatia.

* * *

Ci scrivono una lunga lettera per domandarci se è possibile che un Ente preposto al turismo possa passare una intera stagione privo di pubblicazioni promozionali e divulgative.

Rispondiamo: "Può essere!"

E la giustificazione?

—"Sono in viaggio!"—